

I restauri dell'Oratorio nel tempo

Ai primordi la chiesa era costituita solo da un'unica navata e dall'abside. È stato possibile risalire a queste informazioni grazie a una cartografia di Villafranca del Seicento rappresentante la chiesa di San Rocco in aperta campagna sul rettilineo che porta al castello. Le due aule laterali, la sacrestia e l'altra aula, sono state aggiunte ai primi del Settecento; insieme a queste sono stati eseguiti i due portali che immettono all'interno. Alla stessa epoca sono da paragonarsi anche le quattro finestre laterali.

Nell'Ottocento un edificio adiacente è stato ampliato sovrapponendosi all'abside.

Nel 1933 è stato intrapreso un ulteriore restauro sulla facciata esterna: nella parte bassa non c'era più intonaco e tutti i sassi erano a vista, quindi è stata fatta la zoccolatura in pietra.

Nel 1960 e 1970 sono stati fatti degli ulteriori interventi di restauro con il rifacimento del pavimento originale sostituito con delle mattonelle in ceramica; sono state fatte anche delle impermeabilizzazioni sul tetto, purtroppo inadeguate perché sono state messe delle guaine non traspiranti che hanno contribuito a far marcire tutta la parte di travatura del tetto.

Nel 1994, anno in cui è stato fondato il comitato di San Rocco, per conservare questo bene prezioso nel tempo e permettere di portare avanti la tradizione, l'arte, la storia, la cultura e la spiritualità, sono iniziati i vari lavori di restauro che hanno riguardato sia la parte strutturale che quella interna con affreschi e statue.

Prima del restauro le condizioni della chiesa erano abbastanza critiche, dovute ad anni di incuria, al tempo che passa e ad interventi inadeguati eseguiti nel corso degli anni.

Nel 1994 è stato eseguito il restauro della statua lignea della Madonna col bambino posta sopra l'altare maggiore. Nel 1996 l'Amministrazione Comunale approva il progetto di massima per un restauro drastico della struttura e affida l'incarico all'arch. Oscar Cofani.

I lavori dureranno dal 2001 al 2004.

Nel 1997 restauro statua lignea di San Rocco.

Nel 1999 restauro della statua lignea di San Sebastiano.

Nel 2001 pubblicazione di un pieghevole sulla storia della chiesa di San Rocco e sue opere.

Nel 2002 inaugurazione dei restauri della struttura muraria.

Nello stesso anno restauro della campana.

Nel 2003 è stata eseguita l'ultima operazione di restauro riguardante l'interno della chiesa sulle zone affrescate; l'ottica generale del lavoro era quella di un restauro conservativo, con piccole integrazioni pittoriche; dove l'immagine era completamente scomparsa non si è voluto fare nulla, in quanto qualunque cosa fosse stata aggiunta sarebbe risultata un falso storico, non dimostrabile con alcun documento. Nello stesso anno ci fu anche il restauro della porta adiacente la chiesa. Sistemazione impianto fonico e tinteggiatura esterna.

Nel 2009 restauro della pala di San Girolamo e Ultima Cena e Incontro di Emmaus, a cura del Lions Club di Villafranca. Il restauro complessivo è stata un'opera onerosa di recupero, resa possibile grazie al concorso di istituzioni pubbliche e di enti privati, ma anche al contributo della stessa popolazione, in particolare del comitato di zona del quartiere di San Rocco, fondato da don Luigi Cavallini e tuttora avente come presidente Eugenio Turrini.



Anno 1930: Foto ricordo di Marcello Fantoni ritratto davanti alla chiesa di San Rocco. Si notino i sassi a vista nella parte bassa della struttura prima dell'intervento di restauro del 1933.

Marcello Fantoni: uomo appassionato d'arte e amato dai villafranchesi, ricoprì la carica di primo cittadino per tre legislature